

Sulla geografia delle GALLIAE sotto l'Impero Romano.

Nota del prof. FRANCESCO P. GAROFALO (*).

Crediamo di dare un contributo non inutile alla geografia delle provincie Galliche, presentando la parte dell'*Itinerarium Antonini* relativa alle vie e alle *mansiones* di quei paesi (pag. 237-463 W.), studiata in modo compiuto, al fine di correggere, definitivamente nel maggior numero dei casi, il testo, e anche l'ubicazione in base alle distanze ⁽¹⁾.

PARTE PRIMA.

Cominciando dalle regioni del Sud-Est, Sud e Sud-Ovest, abbiamo:

— Vie provenienti dall'Italia, dirette ad ARELATE-NARBO. Cioè

A) Via, che dopo il valico dell'Alpis Maritima, principiava dal fiume Varus, e terminava ad Arelate [Prolungamento della Via Aurelia].

B) Via che da Segusio, attraverso l'Alpis Cottia, andava a *Vapincum* — ARELATE.

C) Via che in continuazione della precedente, arrivava a NARBO [cioè la Domitia]

D) Da NARBO la Via Domitia proseguiva per i Pirenei e l'Hispania del litorale (fino a Tarraco).

E) Via staccantesi dalla B), a partire da *Vapincum*, e giungente a *Valentia* — VIENNA.

(*) La presente monografia si ricollega a quelle dello stesso A. sull'« *Itinerarium Antonini* » (Vie e luoghi d'Italia e di Britannia), inserite nei *Rendiconti del Regio Istituto Lombardo* (in due fascie, del 1901), al lavoro « Contributo alla geografia dell'Egitto romano » che viene pubblicato in *Recueil des travaux relatifs à la philol. et à l'archéol. égypt.* del Maspero; all'altro lavoro sulle « Hispaniae »; e inoltre allo studio « Vie romane in Sicilia » (Napoli, Piero, 1901).

(1) Opere fondamentali sono il *Corpus Inscr. Latin.* (XII e XIII, I, 1, cui fra breve seguirà il fascio, contenente le iscrizioni della Belgica) e la *Géogr. hist. et admin. de la Gaule romaine* del Desjardins (t. IV). Sulle vie romane basti ricordare i lavori del Bertrand (1864), Maury (1866), Jullian (1900), e il cenno nell'*Hist. de France* di G. Bloch (t. I, p. 427 sg.). — Dei moltissimi lavori particolari, per lo più d'interesse locale, abbiamo conoscenza, ma scarso sussidio ci hanno essi apportato.

F) A VIENNA terminava l'altra via proveniente da Augusta Praetoria e dall'Alpis Graia.

G) Da VIENNA a LUGDUNUM.

Poscia, nelle regioni sud-occidentali:

H) Le vie che da *Aquae Tarbellicae* andavano, per i Pirenei occidentali, in Hispania (a) b)), e da quel luogo o direttamente (c), d)) o per *Bencharnum*, *Lugdunum* (*Convenarum*), *Lactora-Aginnum*, *Tolosa-Aginnum* (e), f), g), h)), convergevano tutte a BURDIGALA (1).

A) Dopo il « *Varo flumine* » (limite verso l'Italia), si hanno le seguenti *mansiones* con le rispettive distanze:

Antipoli	mp. 10 (pag. 296-9.)
Ad Horrea	12 (Anche in <i>Tab. Peut.</i>)
Forum Julii	17 (secondo il cod. Escorial. e anche la <i>Peut.</i>)
Forum Boconi (Voconi)	? } 34
Matabonio (Matavonio)	
Ad Turrem	17 (secondo <i>Peut.</i> — meglio di 13 d' <i>It. Ant.</i>)
Tegulata (2)	16
<i>Aquis Sextis</i> (tiis) (= od. Aix)	16 (15)
Massilia	18
Calcaria	14
Fossis Marianis	34
ARELATE (= Arles)	33 (secondo <i>Peut.</i> — meglio di 23 d' <i>It. Ant.</i>)

Sulla distanza da Forum Julii (= od. Fréjus) a Matavonium (= presso l'od. villaggio di Cabasse), è da rilevare, che, poichè l'intero intervallo è di 34 mp. (secondo il lap. in *CIL.* XII, 5470), non possiamo accettare le cifre degl'Itinerari, ma dobbiamo porre 12 (*Ant.*) + 22 (*Peut.*), oppure 24 + 10 ove si voglia preferire la cifra 24 indicata da Planco in una lettera a Cicerone (*Ad Fam.* X, 17), la quale notizia però non ha valore decisivo (3). Probabilmente, secondo noi, a 12 m. da Forum Julii, e a 22 da Matavonium doveva essere Forum Voconii. — Il sito delle altre *mansiones* è ben certo.

(1) Sono omesse le vie di comunicazione fra l'Aquitania e la Narbonensis.

(2) « Tigulata? » (Cf. con l'omonimo luogo sulla riviera Ligure — V. nostro studio sull'Itinerarium Antonini, in *Rendiconti R. Istit. Lomb.*, serie II, vol. XXXIV (1901), p. 338 sg.).

(3) 22 + 12 in *CIL.* cit., p. 635, ma arbitrariamente.

B) Dopo *Segusio* e *Ad Martis* (= Oulx), distanti fra di loro 16 mp., s'incontrano:

Brigantione	mp. 18	(p. 341-2; e 357)
Ramae	19	(18) ⁽¹⁾
Eburoduno	17	⁽²⁾
Caturigas	17	⁽³⁾
<i>Vapincum</i> (— o) (= Gap)	12	
E indi:		(p. 342-4; e 387-8)
Alabonte	18	⁽⁴⁾
Segusterone	16	
Alaunio	24	⁽⁵⁾
Catuiacia (non — ca)	16	{ 28
Apta Julia	12	
Fines	10	{ 22 (Anche nei Vas. Apollin.)
Cabellione	12	
Glano	12	{ 30
Ernagino	12	
ARELATE	6	

Quanto alle ultime cifre per Cabellio-Arelate, poichè il totale deve essere 30 (*Itin.*, p. 388, 6) e poichè la distanza da Cabellio a Glanum è di 12 (secondo le altre fonti concordi), e l'ultima è di 6 (*Peut.* e *V. Apoll.*), perciò la seconda è di 12, quant'è data in *Itin.* (mentre le altre fonti hanno 8).

C) Da ARELATE:	(p. 388-9 e 396-7)
Nemausum	mp. 19 (14 ?)
Ambrussum	15
Sextantione	15 (Anche <i>V. Apoll.</i> e <i>Hieros.</i> p. 552)
Forum Domiti (-tii)	15
Cesserone (Araura sive Cesserone)	18

(1) Che si ha nell'altro passo d' *Itin.*, p. 357, 4.

(2) Che si ha nell'altro passo d' *Itin.* p. 357, 5, e inoltre in *Peut.* e nei *V. Apollin.* (tutti in *CIL.* XI, 1, n. 3281 — 4).

(3) Cf. anche *V. Apoll.* — Meglio di 16 d' *It. Hieros.* 555, 8 e dell'altro passo di *Ant.*, 357, 6.

(4) Quant'è nei *V. Apoll.*, in *Peut.* e in quasi tutti i mss. di *Ant.*, p. 342, 4.

(5) Confermata dalle altre fonti, meno che da *Peut.*, dove la cifra 14 è errata.

(6) Deve ammettersi 10 + 12 (non 11 + 11 di *Peut.*), perchè tra Catujacia e Fines si ha 22 nel *IV V. Apollin.*

Beterras ⁽¹⁾

12

Narbonne (= Narbonne)

16 (Anche *V. Apoll.* e *Hieros.*)

La prima cifra differente da quella data dalle altre fonti (*V. Apollin.*, *Peut.* e *It. Hieros.*), non è inaccettabile, perchè questo percorso può essere stato diverso e più breve di quello segnato negli altri *Itiner.*, che passava per *Ugernum* (= Beaucaire). Non v'è quindi ragione per portare la detta cifra a 24; e pertanto il totale è m. 110 (o 105?) [non 115].

D) Da NARBO:

(p. 397)

a) Ad Vicesimum

mp. 20

Combusta

14

Ruscione (Ruscione)

6

Vedi anche *V. Apollin.*, che danno due 38, e due 39.

Ad Centuriones (corr. in Ad Centenarium)

20

Summo Pyreneo (= Col de Perthus)

5

Anche nei *V. Apollin.* concordi

Oltre di questa via, ch'è la via degli altri *Itiner.*, ne esiste un'altra più lunga, che deviava verso occidente:

b)

(p. 389-90)

Salsulis

mp. 30 ⁽²⁾

Ad Stabulum

48 (? — forse per errore grafico invece

Ad Pyreneum

16 di 28 ⁽³⁾)

E qui si univa alla precedente.

E) Da VAPINCUM:

(p. 357-8)

Monte Saleuco (Saleuci)

mp. 23 ⁽⁴⁾

Luco

26 ⁽⁴⁾

Dea Bocontiorum

12

Augusta

23 (22)

(1) Questa è la forma, cioè in Bet-, costante in tutte le varianti dei codd., e in ambo i passi d'*Itin. Ant.* (389, 5; e 397, 1).

(2) Non 16, come dice il *Desjardins*, op. e vol. cit. 263, n. 1, che confonde questa cifra con quella, immediatamente antecedente, della distanza fra Narbo e Baeterrae.

(3) Ma non si deve ridurre a tanto da avere per totale di questa via b) mp. 65, precisamente quant'è nella via a) (Vedi *Cuntz*, in *Wien. Studien*, 1893, p. 287). Qualche differenza deve rimanere sempre fra i due cammini, e più lungo è certamente il secondo. Del resto si comprende facilmente un errore grafico di XLVIII per XXVIII.

(4) O 23 e 25 secondo il cod. Escorial.

<i>Valentia</i> (= Valence)	22
<i>Ursolis</i> (= St.-Vallier)	22
VIENNA (= Vienne)	26

F) (p. 345-6 e 347)

a) Valicata l'Alpis Graia, seguono Arebrigium, a 25 mp. da Augusta Praetoria.

Indi Bergintrum mp. 24

e *Darantasia* (= Moutiers-en-Tarentaise) 18 (19) ⁽¹⁾

b) Dopo *Darantasia* (p. 346)

Obilinum (corr. in -onnum, -unnum?) ⁽²⁾ mp. 13

Ad Publicanos 3 (Anche *Pent.*).

Mantala 16 (id.)

Lemincum 16

Labiscone 14

Augusta 14

Bergusium 16

VIENNA 20 (21) ⁽³⁾

Accanto poniamo l'altra via, partente anche da *Darantasia*:

c) per Casuaria mp. 24

Bautas (Boutas) 17 (18) ⁽⁴⁾

Genava (= Genève) 25

Equestribus (= Nyon) 16 (18?) (= 12 leug. di *Pent.*) — ecc.

G) Da VIENNA a LUGDUNUM (p. 358-9)

il percorso per la via regolare è di mp. 23; ma « per compendium » ⁽⁵⁾, è di mp. 16.

H)

a) *Aquae Tarbellicae* (= Dax) (p. 455)

Carasa leug. 39 (o meno?)

(1) È da preferire la cifra 18, perchè si legge nella maggior parte dei mss. di p. 346, e anche in qualcuno dell'altro passo di p. 347, ed è la cifra della *Penting*.

(2) Nelle varianti dei mss. si legge *-un*, *-unn*, e in *Pent.* si ha *-onn*.

(3) Alle vie che fanno capo a Vienna, abbiamo brevemente accennato nel nostro volume *Gli Allobroges*, p. 93 sg.

(4) Sulla via di qui cf. il recente lavoro di *Ch. Marteaux et M. Le Roux*, Annecy, 1901.

(5) Cf. anche *Tab. Pent.*; vedi *Senec.*, Apocol., c. VI.

Imo Pyreneo	12	
<i>Summo Pyrenco</i> (= Roncevaux)	5	
b) <i>Aquae Tarbellicae</i>		(p. 452-3 e 457)
Beneharnum (-nearnum)	leug. 19	(18)
Ilurone	12	
Aspalluga (-ca)	12	
Foro Ligneo	7	
<i>Summo Pyrenco</i> (= Sumport)	5	
c) <i>Aquae Tarbellicae</i>		(p. 456)
Mosconnum	leug. 16	} 63
Segosa	12	
Losa	12	
Boios	7	
<i>Burdigala</i> (= Bordeaux)	16	
d) <i>Aquae Tarbellicae</i>		(p. 456-7)
Coequosa (Cocosa ?)	leug. 16	} 64
Telonnum ⁽¹⁾	18	
Saloniaco	12	
BURDIGALA	18	
e) <i>Aquae Tarbellicae</i>		(p. 457)
Beneharnum	leug. 19	(18)
Oppido Novo	18	
Aquis Convenarum	8	
<i>Lugdunum</i> (= St-Bertrand-de Comin- ges)	16	(da aumentare alquanto)
f) <i>Lugdunum</i>		(p. 457 — 8)
Calagorris (-urris)	leug. 26	
Aquis Siccis	16	
Verno Sole (?)	12	
<i>Tolosa</i> (= Toulouse)	15	⁽²⁾
g) <i>Lugdunum</i>		(p. 462-3)
Belsino (Besino ⁽³⁾)	leug. 23	
Climberrum (non Elimberrum, Eli- berris...)	12	(Anche in <i>Pent.</i>)

(1) Cf. con l'omonimo luogo vicino ad Augustodunum (in *Tab. Pent.*).

(2) Il totale delle cifre di queste due vie e, f) è di leug 87 + mp. 43.

(3) di *Pent.* Essa è identica a questa di *Ant.*, perchè è alla medesima distanza dalla seguente.

Lactura (Lactora)	15
Aginnum (= Agen)	15
h) Aginnum	(p. 461)
Fines	leug. 15
Ussubium	24
Sirione (Serione)	20
BURDIGALA	15 ⁽¹⁾

PARTE SECONDA.

Venendo ora alle rimanenti regioni, consideriamo prima le vie dirette dall'Italia verso il Nord. Cioè:

A) Da *Augusta Praetoria*, attraverso il *Summus Poeninus*, per *Aventicum Helvetiorum*, *Augusta Rauracorum*, fino ad ARGENTORATUM.

B) Da ARGENTORATUM a MOGONTIACUM ^(a); e da MOGONTIACUM a COLONIA AGRIPPINA ^(b).

C) Da ARGENTORATUM a TREVERI s. *Augusta Treverorum* ^(a); da TREVERI a MOGONTIACUM ^(b); e da TREVERI a COLONIA AGRIPPINA ^(c).

D) Da COLONIA AGRIPPINA a CASTRA LEGIONIS XXX ULPIAE ⁽²⁾ ^(a), e a COLONIA TRAJANA ^(b) e ^(c), e finalmente a LUGDUNUM (BATAVORUM) ^(d).

Con queste vie si connettono direttamente, a cominciare dal Sud:

E) Da ARGENTORATUM a *Brigantia* ^(a) etc. E dallo stesso luogo, varie vie a Sud-Ovest e ad Ovest, fino a ricongiungersi con le surriferite vie del Reno ^(b), ^(b'), ^(c), ^(d).

F) LUGDUNUM, la metropoli delle Gallie nei primi secoli, ch'era in comunicazione con l'Italia, la Narbonensis e anche col Nord-Est (V. indietro), era anche il punto di partenza delle vie per AUGUSTODUNUM, DUROCORTORUM e GESSORIACUM.

G) Dall'ora indicata AUGUSTODUNUM per *Argentomagus* ^(a) si va per due vie ^(b) e ^(c), verso il Sud-Ovest delle Gallie e si finisce a BURDIGALA.

H) Dalla predetta DUROCORTORUM si è in comunicazione coi paesi del Reno, per il trivio diretto a TULLUM, a DIVODURUM e a TREVIRI

(1) Un cenno di queste vie¹ è nella nostra monografia *Iberi nella Gallia*, in Bolet. Acad. de la hist., t. XXXII, 4 (1898), nota 62.

(2) A tutto il percorso da Argentoratum a questo luogo è semplicemente accennato in *It. Ant.*, p. 241, 2-3.

a), b), c); e si perviene indi a BAGACUM, e di qui a CORIOVALLUM, o a PORTUS GESSORIANENSIS. E inoltre vie dipendenti o connesse.

K) Vie facienti capo a LUTECIA, e diramazioni. Finalmente una via, appartata, da ALAUNA a CONDATE.

A) A 25 mp. ⁽¹⁾ dal *Summus Poeninus* s' incontra:

Octoduro (p. 351 — 4)

Indi:

I. — Tarnadas (Tarnaias) — mp. 12

Pennelocos 13

Vibisco (Vivisco) 9

Bromago (Viromago) 9

Minnodunum leug. 6

Aventicum Helvetiorum 14 (18)

Petinesca (—isca) 13

Salodurum 10

Augusta Rauracum (= presso Basel) 22

II. — Cambete (= Kembs) 12

Stabulis 6 } 36

Argentovaria 18 }

Helvetum 16 (? — 12 in *Pent.*)

ARGENTORATO (= Strassburg) 19 (circa)

Questo tratto ⁽²⁾ deve compararsi con quello avente gli stessi termini *Rauraci* — *Argentoratum*, cioè:

III. — *Rauracis* (p. 251-2; 238-9 e 349-50)

Arialbinnum (—inno) leug. 6

Urincis 15 (2) } 21 } 36

Monte Brisiaco 15 (3) }

Helveto 19 (20?) } 38 (39)

ARGENTORATO 19 (18-20) }

Si rileva quindi, che la distanza fra Helvetum e Argentoratum non può essere di l. 12 nè di 30, ma di 19 o quasi (*It. Ant.*, p. 252,5),

(1) Su questa distanza vedi *CIL* XII, Osservaz. a n. 5519. — Un breve cenno di tale via è nel nostro libro *Sugli Helvetii*, 2^a ed., p. 71.

(2) Da Mons Brisiacus ad Arialbinnum si hanno l. 30 (*It. Ant.*, 239). Dal primo luogo a Urinci se ne hanno 15 (*It. Ant.*, p. 252, 3); onde da Urinci ad Arialbinnum ce ne devono essere anche 15 (cf. mp. 22, indicati in questo medesimo passo del nostro Itin.).

(3) La cifra 25 indicata in *It. Ant.* (p. 253, 4) per la distanza fra Noviomagus e Bingium, o è errata o si riferisce ad un compendium.

ciò che viene confermato anche dal totale dell'intervallo fra Argentoratum e Mons Brisiacus, ch'è di 38 o 39, meno lo spazio tra questo luogo ed Helvetum, che è di 19 (*It. Ant.*, 252,4). Ora, poichè tutta l'estensione del tratto II è differente da quella del III, e alla medesima distanza da Rauraci (cioè a l. 36) s'incontrano due luoghi diversi (Argentovaria, Mons Brisiacus), bisogna ammettere, che la via non fosse unica, ma che fossero due, aventi di comune la prima parte, da Argentoratum ad Helvetum, e l'ultima, da Augusta Rauracorum ad Aialbinnum, cioè

		Aialbinnum 6	
36	Cambete	6	36
	Stabulis	6	
	Argentovaria	18	
		Urincis 15	
		Monte Brisiaco 15	
		Helvetum	
		Argentorato	

B) Dopo ARGENTORATUM si ha la via

(p. 354-5; e anche 374 e 252-3)

a) I. — Argentorato

Saletione

Tabernis

Noviomago

leug. 11

II. — Borbitomago

14 (13 *Peut.*)

Bauconica

13

MOGONTIACUM (= Magonza)

11 (1)

da ridurre a 20 (*Peut.*) o a 18 (*Ant.* 373, 6) complessivamente.

Quanto al I tratto, se teniamo presente il passo corrispondente della *Tab. Peut.*, e anche l'altro d'*It. Ant.* (p. 252-3), possiamo ammettere, che nella esposta via manca la *mansio* « Brocomago », che deve mettersi in primo posto con accanto la cifra 7, ch'è in *Peut.* e ch'è anche nel nostro passo di *Ant.*, ma messa erroneamente vicino ad un altro nome. Subito dopo è da collocarsi « Saletione », indi « Tabernis » e poi « Noviomago », distanti in tutto 18 + 11 + 12 (*Peut.*) o 38 (*Ant.* p. 253, 2-3). Tra Saletio e Tabernae è un'altra *mansio*, cioè « Concordia », a 20 l. da Noviomagus, (*Ant.* 253, 3). Laonde possiamo così ricostruire l'intero tratto:

I. — Brocomago

leug. 7

(1) La cifra XVIII, riguardante lo spazio fra Argentoratum e Noviomagus (*It.* p. 374, 8) sta probabilmente invece di XLVIII.

Saletione	18
Concordia	2 (?)
Tabernis	9
Noviomago	11

b) E di qui, da MOGONTIACUM a

(p. 370-1; 253-4; e anche p. 374)

Vingio (Bingio)	leug. 12	(Anche in <i>Peut.</i>)
Baudobriga	18	{ 26
Confluentibus	8	
Antunnaco	9	{ 17
Bonna	17	

COLONIA AGRIPPINA (= Köln) 11

Le distanze fra Bingium e Antunnacum corrispondono perfettamente a quelle della *Peut.*. Infatti tra Baudobriga e Antunnacum si hanno l. 17, e poichè 9 sono fra questa e Confluentes, restano 8 tra Baudobriga e Confluentes. E giacchè di 26 l. è l'intervallo fra Bingium e Confluentes, e 8, come ora abbiamo visto, sono fra questo luogo e Baudobriga, perciò rimangono 18 fra Bingium e Baudobriga (precisamente come in *Peutj.*

C) Da ARGENTORATUM a

a) I. — Tabernis leug. 14 Tabernis (p. 239-40 e 371-2)
Ponte Saravi

Decempagis 22

Divoduro (= Metz) 24 (quant'è anche in *Peut.*)

II. — E dopo Divodurum

TREVEROS (= Trier) l. 34 (33 *Peut.*) (p. 240; 371)

La *mansio* detta « Ponte Saravi », nel nostro *Itin.* è menzionata a parte, mentrechè in *Peut.* è messa sulla via Tabernis-Decempagis, e fra queste due località. Per poter conciliare le due notizie e quindi porre questa *mansio* sulla predetta via, bisogna ridurre la prima cifra, cioè della distanza da Argentoratum a Tabernae, e aumentare l'ultima, da Ponte Saravi a Divodurum. Noi però preferiamo supporre, senza mutar nulla, che le due espressioni « Decempagis » e « Ponte Saravi » si riferiscano al medesimo luogo o quasi, distante leug. 22 da Tabernae, e 24 da Divodurum. La quale uguaglianza di distanza esclude che la via, su cui è Pons Saravi, sia ben altra da quella dov'è Decempagi.

b) Da TREVERI la via che finisce a MOGONTIACUM si ricongiunge con la diretta Colonia Agrippina-Mogontiacum, precisamente nel luogo denominato *Bingium* (= Bingen). Cioè da MOGONTIACUM si va a Bingium e di qui a

Noviomago l. 37 (p. 371)

indì a TREVEROS 13

Ovvero a

Salissone (p. 374)

Baudobriga (?)

TREVEROS

Ci pare indubbio che sia da cancellare tale nome Baudobriga, giacchè questa *mansio* - a parte la questione della distanza - si allontana dalla direzione più adatta alla posizione di Treviri. E l'erronea inserzione in questo passo spiegasi facilmente, perchè altrove compariscono prossimi i nomi di Bingium e Baudobriga. Quale nome debba poi sostituirsi, non è altrettanto certo. Però non è impossibile credere che qui si abbia la stessa *Noviomago* dell'altro passo, purchè si mettano di accordo con le precedenti, queste cifre (cioè 24+22, e 18).

c) Da TREVERI a (p. 372-3)

Beda vicus ⁽¹⁾ leug. 12

Ausava vicus 12 (anche in *Peut.*)

Egorigio (Icorigio?) vicus 12

Marcomago vicus 8 (anche in *Peut.*)

Belgica vicus 8

Tolbiaco vicus 10 } da diminuire

AGRIPPINA CIVITAS 16 }

Quanto alle ultime tre cifre è da osservare, che poichè in *Peut.* si ha una *mansio*, della quale è caduto il nome e che dista l. 6 da Agrippina e 10 da Marcomagus, possiamo - eccettochè non si voglia credere che nella *Tab.* sia indicato un cammino più breve e differente dal nostro - ridurre le distanze dell' *Itin. Ant.* ⁽²⁾.

D) Dopo COLONIA AGRIPPINA: (p. 254-6 e 370)

a) Burungo ⁽³⁾ leug. 5

Durnomagi 5 } da ridurre a 16 ⁽⁴⁾

Novesio ⁽⁵⁾ 7

Gelduba 9

Calone 9 } 18

(1) Cf. anche *Korrespondenzblatt d. Westdeutsch. Zeitsch.*, 1891, p. 102.

(2) Si aggiunga che il totale indicato in quest' *Itin.* (66) è minore della somma delle singole cifre (78).

(3) Meglio di - unco, Cf. *Runon* di *Ravenn.* IV, 24 p. 227, 15.

(4) Com'è scritto in *It. Ant.* p. 255, 2 (e in tutte le varianti), e anche in *Tab. Peut.*

(5) Quant'è in *It. Ant.* 370, 6 e in *Peut.*

VETERIBUS: CASTRA LEG. XXX UL-

PIAE (= presso Xanten) 21 ⁽¹⁾

b) Da VETERA a (p. 370)

COLONIA TRAJANA ⁽²⁾ leug. 1

c) Da COLONIA AGRIPPINA a COLONIA TRAJANA è un'altra via più lunga, per (p. 375-6)

I. Verso ovest

Tiberiacum	leug. 10	{ 18 in <i>Peut.</i> e in <i>Ant.</i> p. 378,8
Juliacum	8	
Coriovallum	12	(anche in <i>Peut.</i>)

II. Verso nord

Teudurum	7 (6)	{ 15
Mederiacum	8 (9)	
Sablonibus	10	
Mediolano	8	
COLONIA TRAJANA	8	

d) Dopo COLONIA TRAJANA (p. 369-70)

Burginatio	leug. 5	⁽³⁾
Harenatio (s. Arenatio)	6	(anche in <i>Peut.</i>).
Carvone	22	
Mannaritio	22	{ 54 in <i>Peut.</i> ⁽⁴⁾
Traiecto	15	
Albinianis	17	
LUGDUNUM (= Leiden)	10	

E) Da ARGENTORATUM, percorso il tratto fino a *Rauraci* (Augusta Rauracorum) cioè A), (3), si giunge a (p. 251-2; e 237-8).a) Vindonissa leug. 22 (da dimin. ⁽⁵⁾)

Vituduro	24	
Finibus (Ad Fines)	10	{ 30
Arbore Felice	20	

(1) Quant'è nel maggior numero dei mss, d'*It. Ant.*, p. 255, 5.(2) Sul luogo cf. *Pauly-Vissowa R.-Encyclop.*, s. v. Coloniae n. 36.(3) La quale cifra è confermata dall'altra, indicata per la distanza da Vetera a Burginatum (6, cioè 1 + 5), da *It. Ant.*, p. 256, 2, dove si tratta di un cammino non diverso.

(4) Dove il tratto Carvone-Albinianis non è differente dal nostro, ma omette queste mansiones intermedie, e invece ne menziona altre quattro.

(5) 22 da *Peut.* Ma poichè si ha in tutto 23 da *Arialbinnum* a Vindonissa (*It. Ant.*, p. 238, 3) e la distanza da *Rauraci* a Vindonissa è di 6 (*Peut.*), devesi ridurre quella cifra a 22.

BRIGANTIA (= Bregenz) 20

E di qui ad *Augusta Vindelicum* (Augsburg), etc.

Inoltre, da ARGENTORATUM, percorsa una parte del predetto tratto A), (3), cioè fino ad *Urinci* (= St-Martin-Tuilerie), si devia verso sud-ovest, toccando (p. 347-9).

b) Gramato (?) dopo leug. 25

Larga 25 (18?)

Epamanduoduro (= Mandeure) 19 { 31 in *Peut.* e in *It. Ant.* (p. 386,4).

Velatuduro 12 {

Visontione (Vesontione) 22 (da dimin. a 19)

Ariolica 16 (1)

Urba 16 (= mp. 24)

Lacu Lausonnio (Lousonnio) 12 (= mp. 18)

EQUESTRIBUS 12 (Così in *Peut.* Cf. 20 mp. d' *It. Ant.* 348. 2).

Donde la via si riconnette con quella F) c) della prima parte.

A questa medesima via si può arrivare partendo dalla principale Argentoratum-Augusta Rauracorum (A) (2), e precisamente da *Cambete* per giungere ad (p. 386).

b') *Epamanduoduro* leug. 31

In mezzo a queste due località deve trovarsi « Larga » (*Peut.*, che indica per distanza 12+16). Or questa mansio stessa è fra *Urinci* ed *Epamanduodurum* (*It. Ant.*, p. 349), e dista dall'ultima l. 19 (*It. l. c.*) (2).

Laonde si ha :

b') *Cambete*

Larga l. 12 (*Peut.*) { 31

Epamanduoduro 19 {

Risalendo poi a Nord, si va a

c) *Vesontio* = Besançon (p. 386)

Varcia l. 24

Andemantunnum (= matunnum)

(= Langres) 16

E continuando, a (p. 385)

Mosa (cioè Mosa vicus) l. 12 (11)

(1) Questo cammino fra *Vesontio* e *Ariolica* è diverso da quello segnato in *Peut.*, e non contiene nessuna stazione intermedia.

(2) L'indicazione relativa a « Gramato » in quest'ultimo passo d' *It. Ant.* non che si debba cancellare, ma semplicemente invertire e mettere prima di « Larga ». La cosa è ovvia, e tutto si spiega facilmente.

Solimariaca 16

TULLUM LEUCORUM (= Toul) 15 (da aument. alquanto ⁽¹⁾).

E proseguendo ancora, da TULLUM a (p. 365)

d) Scarponna l. 10

DIVODURUM 12

Donde la via si riuniva a quelle già esaminate, per ARGENTORATUM e TREVIRI (C) a) I e II).

F) Da LUGDUNUM partivano le seguenti vie per:

I. — Asa Paulini leug. 10 (p. 359-60)

Lunna (Ludna) ⁽²⁾ 10

Matiscone 10

Tinurtium 13

Cabilunno (cioè Cabilonno, Cabil-
lono, Cabillonnum) 13

AUGUSTODUNUM (= Autun) 22

59 dà la *Peut.* per questo tratto

(p. 360-2)

II. — Indi per Sidoloucum ⁽³⁾ (= Siduum?) l. 18 (16?)

Aballone 16 (Anche in *Peut.*)

Autes (s) iodorum (= durum) 22 (da rid. a 16?)

Eburobriga 12

Tricassis (= Troyes) 22

Artiaca 12

Durocatalaunos 22

DUROCORTORO (= Reims) 18

E da questo luogo per

(p. 362-3 e 379)

III. — Fines l. 12 { 25 ⁽⁴⁾

Suessonas (= Soissons) 13

Noviomago 18

Ambianis (= Amiens) 23

Pontibus 24

GESSORIACO (= Boulogne-s.-Mer) 26

(1) Ove non si voglia credere col *Longnon* (Atlas histor. de la France, I, p. 21) che sia caduto il nome di « Solicia » insieme con la cifra della distanza.

(2) Cf. *Holder*, *Altcelt. Sprachschatz*, s. v. *Ludnomagos*.

(3) O meglio, *Sidolocum* (in *Act. SS. Andoc. et Thyrs.*; cf. *Sedelaucus* in *Amnian. Marcell.* XVI, 2, 3; e anche *Sidotoco* di *Peut.*).

(4) Questa è la cifra da preferire. Cf. *It. Ant.*, p. 379, 7 e 8, dove per il medesimo tratto si ha appunto 12 + 13.

Relativamente alle prime tre cifre della via II, la terza deve essere probabilmente portata a l. 16, cioè a mp. 24 (cifra data da due mss. di *It. Ant.* 361, 1); onde da Sidolocus ad Autessiodurum la distanza è di mp. 48, e quindi non differente da Sidolocus sarebbe la « Siduus » del così detto miliar. d'Autun ⁽¹⁾, la quale dista da Autessiodurum mp. X [LVIII?]. E poichè la prima cifra è forse mp. 24 (che si trova in parecchi mss. del nostro *Itin.* 360, 3), si avrebbe il totale di mp. 72 (che si legge in un miliar. del 3° secolo ⁽²⁾).

G) Da AUGUSTODUNUM ad

a) Alisincum l. 22 (p. 460)

Decetiae (non Deccidae) 14 (forse 24)

Tincontium (Cincontium) 22

Avaricum 20

Ernodurum 13

ARGANTOMAGO (Argentomago = od

Argenton) 27

E di qui a (p. 458-60)

b) Fines l. 21

Lomonum (corr. Limonum) l. 21

Rauranum (Raraunum) 21 (da diminuire)

Aunedonnacum 20

Mediolanum Santonum 16

Novioregum 15

Tamnum 12

Blavio 16

BURDIGALA 19 { 35 in *Peut.*

Ovvero, sempre da ARGENTOMAGO ad (p. 461-2)

c) Augustoritum l. 21

Fines 28

Vesunna l. 21 ⁽³⁾

Traiectus 18

Excisum 21

Aginnum 13

(1) Sul quale cf. *Desjardins*, *Géogr. cit.*, IV, p. 22.

(2) *Desjardins*, id. p. 185.

(3) Il tratto Augustoritum-Vesunna si presenta in *Peut.* con cifre inferiori, cioè 14 + 14. Non sarebbe assurdo il supporre che tali cifre siano di leug. e quelle di *Ant.* siano di mp., quasi equivalenti.

E di qui a BURDIGALA (V. sopra, Parte 1^a, Via H), *li*).

Sul primo tratto *a*) è da considerare, che « Alisincum » (= od. St.-Honoré-les-Bains) può essere non diversa da « Aquae Nisincii » di *Peut.* La cifra 14 di *Ant.* (460, 7) potrebbe portarsi a 24, che s'incontra in un altro passo dello stesso *Itin.* (p. 367, 1) e che forse stava anche in *Peut.* (XXIII, donde erroneamente l'attuale VIII (sic)).

H) Da DUROCORTORUM a: (p. 364-5)

<i>a</i>) Fano Minervae	l. 14	
Ariola	16	
Caturigis [da Caturicis, - urrigis]	9	
Nasium	9	
TULLIUM	16	
<i>b</i>) Basilia	l. 10	(p. 364)
Axuen(n) a	12	
Virodunum	17	
Fines	9	
Ibliodurum	6	
DIVIODURUM	8	(9)
<i>c</i>) Uongo vicus	l. 22	(p. 365-6)
Epoisso (per Eposso,-oso) vicus	22	
Orolauno vicus	20	
Andethannale vicus	20	
TREVEROS civitas	15	

E dalla stessa DUROCORTORUM sono altre vie verso Nord:

Muenna (Axuenna)	l. 10	(p. 381)
<i>d</i>) Minatiacum (?) ⁽¹⁾	8	
Catusiacum	7	{ 13 in <i>Peut.</i>
Verbinum (Vironum in <i>Peut.</i>)	6	
Duronum	10	
BAGACUM (= Bavai)	12	(11)

Donde si staccava un'altra per (p. 378)

<i>e</i>) Vodogoriacum (?)	l. 12	
Geminiacum	10	(16? in <i>Peut.</i>)
Perniciacum	22	
Aduaca (cioè Aduatuca, = Tongres)	14	
CORIOVALLUM (= Heerlen)	16	

(1) I pochi testi sono in *Holder*, o. c., s. v. Minatiacus. La terminazione è forse in -ttacus.

E di qui continuava fino a COLONIA AGRIPPINA (Vedi Via **D**), c))

E da BAGACUM continuando si arriva a (p. 376 sg.)

f) Ponte Scaldis l. 12

TURNACUM (= Tournai) 12

Viroviacum 16

CASTELLO [Menapiorum] (= Cassel) 16

Taruenna (= Thérouanne) l. 9

PORTUS GESSORACENSIS (= Port-
de-Boulogne) 18

(Vedi via **F**), c)).

Accanto a questa via poniamo le secondarie, unenti rispettivamente due delle *mansiones* qui indicate. Cioè:

da BAGACUM	da TURNACUM	da TURNACUM
a CASTELLUM	a CASTELLUM	a TARUENNA
(p. 877 sg.)	(p. 377)	(p. 378)

f') per Camaracum f''/per

(= Cambrai) l. 18

Nemetacum (= Arras) 14

(anche in It., p. 379)

Nemetacum — l. 27 (da
dimin.)

Minariacum 19 Minariacum l. 27
(o 17?)

CASTELLUM 11 CASTELLUM 11 TARUENNA 22 (anche
in It., p. 379, 2)

In questo tratto f''), che, essendo « per compendium », non può essere più lungo dell'ordinaria via f), bisogna ridurre la cifra 27 a 17, che del resto è data da molti mss.. Si ricava oltracciò, che in f) devono nel terzo e quarto posto, preferirsi le cifre 16 e 16 dell'*Itin. Ant.*, (376,5 e 6), non 11 e 12 di *Peut.*, che danno un totale inferiore a quello delle cifre di f'').

Finalmente, in correlazione alla precedente f), dopo Portus Gessoriacensis, o da TARUENNA, attraverso Nemetacum e Camaracum, si va ad
(p. 379)

g) Augusta Veromanduorum (Vi-
ro —) l. 18

Contra Aginnum (1) 13
Augusta Suessorum (= Soissons) 12 } 25 in *Peut.*

E di qui a DUROCORTURUM (V. via **F**), 3)) - ecc.

(1) Cf. *Not. dign. Occid.* XLII, 41: « Contraginnetium ».

Al medesimo termine *Augusta Suessionum* è rivolta un'altra via partente anche da *Nemetacum*, e toccando prima: (p. 379 sg.)⁽¹⁾

h) (1) <i>Samarabriva</i> (= Amiens) l.	16 (2)
e indi: (2) <i>Curmiliaca</i> (<i>Curmilia</i>)	12
<i>Caesaromago</i> (= Beauvais)	13
<i>Litanobriga</i>	18
<i>Augustomago</i>	4
<i>Suessonas</i> (= Soissons)	22 (2)

22 in *Peut.*

Il tratto (2) ha gli stessi termini, ma è più allungato di quello della grande via Lugduno Gessoriacum (F, 3)), e proprio tra *Suessonas* e *Ambianis* (= Samarobriva).

K) Da LUTECIA (= Parigi)

(p. 383)

a) Mecleto (? - Mecledo?)⁽³⁾ per

Mecledunum Meclodunum leug. 18

Condate 15

Agedincum 13

Glanum 17

AUGUSTOBONA [cioè Tricasses] (=

Troyes) 16

Donde si giunge alle vie per Augustodunum (e quindi per Lugdunum...), per Durocortorum - ecc.

b) Lutecia (p. 366-8)

Salioclitā l. 24

Cenabum 23

Belca 22

Brivodurum 15

Condate 16

Nevirum (s. Nevernum) 24 (23)

Decetia 16

Alisincum 24 (14?) } V. il medesimo tratto in Via G, a)

AUGUSTODUNUM 22

c) Lutecia (p. 382 sg.; e 384)

(1) Il *Desjardins* (op. e vol. cit., Pl. VIII, alla quale per altro rimandiamo) omette l'indicazione di tale via « per compendium ».

(2) Vedi *Revue Archéolog.*, sér. III, t. XXXIX (1901), p. 240.

(3) La forma « Mecledone » è in qualcuna delle monete Merovingiche (Vedi *Holder* cit., s. v. Meclodunum, in fine).

Briva Isarae	l. 15	
<i>Petromantalum</i>	14	
Ritumago	16	
<i>Ratomago</i> (s. <i>Ratumago</i> = Rouen)	9	
E continuando,		
Loium	14	
<i>Juliobona</i> (= Lillebonne)	6	
E di qui finalmente, a		
<i>Caracotinum</i> (= presso Harfleur)	10	(p. 381 sg.)
d) Lutecia		(p. 384)
Di(v)oduro	l. 15	
<i>Durotassis</i> (= Dreux)	22	
dove continua per		(p. 384)
α) — <i>Mediolano Aulercorum</i> (=		
Évreux)	17	
Uggate	14	
<i>Ratomagus</i>	9	
E inoltre se ne distacca un'altra per		(p. 385)
β) — Condate	10	
Noviomago	24	
Breviodurum	17	
<i>Juliobona</i>	17	
Si aggiungano due diramazioni dalle antecedenti vie:		
Da <i>Petromantalum</i>		(p. 384)
e) a <i>Caesaromagus</i>	l. 17	
dove si congiunge con altre vie (Vedi H , <i>h</i>).		
f) Da <i>Juliobona</i>		(p. 385)
a <i>Mediolanum</i>	l. 34	
Vi è finalmente un'altra via, separata affatto da ogni altra, nel		
N.-O. del paese, fra		
g) ALAUNA e CONDATE. Cioè:		(p. 386 sg.)
ALAUNA (= Alleaume o Valognes)		
<i>Cosediae</i> (= Coutances ⁽¹⁾)	leug. 20	
E dopo,		
Fano Martis	l. 32	} 68
Ad Fines	17	
CONDATE (= Rennes)	9 (8?)	

(1) Vedi *CIL*. XIII, p. 495.

La medesima distanza e la stessa via, da Cosedia a Condate, sono segnata nella *Tab. Peutling* ; ma è notata una sola stazione intermedia, « Legedia » (Avranches), a 19 leug. da Cosedia, cioè prima di Fanum Martis ⁽¹⁾.